

Bisanzio e i turchi ottomani

Bisanzio, noto anche come Impero Romano d'Oriente, fu fondato da Costantino il Grande nel 330 d.C. con la creazione di Costantinopoli come sua capitale.

L'Impero Bizantino prosperò come una continuazione dell'Impero Romano, contribuendo significativamente allo sviluppo dell'arte, della cultura e della scienza. La sua posizione strategica tra Europa e Asia gli conferì un ruolo cruciale nei commerci e nelle interazioni culturali.

Nel 1453, l'Impero Bizantino giunse al termine quando Costantinopoli fu conquistata dai Turchi Ottomani sotto il comando di Maometto II. Questo evento segnò la fine dell'era antica e l'inizio di una nuova epoca dominata dall'Impero Ottomano. La caduta di Costantinopoli ebbe un impatto significativo sulla storia europea, aprendo la strada al Rinascimento e alle esplorazioni globali.

L'Impero Ottomano, fondato dai Turchi Ottomani, raggiunse il suo apice nel XVI secolo sotto la guida di Solimano il Magnifico. L'impero si estendeva su vasti territori, inclusi i Balcani, parte del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. La diversità culturale e religiosa dell'Impero Ottomano contribuì a una società complessa e ricca.